

LIMANA SERVIZI S.R.L.

Società con Socio Unico soggetto alla direzione e controllo del Comune di Limana

CENTRO SERVIZI ANZIANI "ING. C. TESTOLINI" - SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

ANNI 2019 - 2020 - 2021

(importi arrotondati all'unità di Euro)

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE			
RICAVI	2019	2020	2021
Rette ospiti non autosufficienti	1.183.440	1.196.252	1.209.063
Rette ospiti autosufficienti	586.406	593.879	601.353
Rette centro diurno	55.900	57.324	58.747
Contributo ospiti residenziali non autosuff.	1.255.968	1.255.968	1.255.968
Contributo centro diurno ospiti non autosuff.	7.095	7.095	7.095
Contributo servizi regolamentati da convenzione	54.852	54.852	54.852
Ricavi SAD	52.377	52.377	52.377
Ricavi marginali	12.000	12.000	11.625
Totale Ricavi	3.208.038	3.229.747	3.251.080

COSTI	2019	2020	2021
Materie prime	78.000	78.000	78.000
Acquisto materiale sanitario	27.000	27.000	27.000
Acquisto materiale consumo	45.000	45.000	45.000
Acquisto carburante	6.000	6.000	6.000
Servizi	632.891	637.804	641.944
Noleggio biancheria	21.960	22.180	22.401
Somministrazione pasti	417.880	424.148	430.510
Energia elettrica	48.150	48.872	49.605
Riscaldamento	38.380	38.956	39.540
Spese telefoniche	960	960	960
Smaltimento rifiuti speciali	3.500	3.500	3.500
Smaltimento rifiuti	6.417	6.417	6.417
Assicurazioni	15.500	15.733	15.968
Assicurazioni mezzi e bolli	5.500	5.583	5.666
Manutenzioni varie e canoni manutenzione	14.000	10.500	6.200
Consulenze tecniche	8.800	8.700	8.500
Spesa tenute paghe e contabilità	27.500	27.913	28.331
Compenso organo di controllo	6.344	6.344	6.344
Compenso organi sociali	15.000	15.000	15.000
Spese postali	1.500	1.500	1.500

Commissioni e spese banca	1.500	1.500	1.500
<i>Godimento beni terzi</i>	<i>107.600</i>	<i>107.500</i>	<i>107.000</i>
canone locazione immobile	100.000	100.000	100.000
noleggio attrezzatura	7.600	7.500	7.000
<i>Costi del personale</i>	<i>2.338.625</i>	<i>2.347.979</i>	<i>2.357.371</i>
<i>Ammortamenti</i>	<i>34.500</i>	<i>42.800</i>	<i>51.200</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>	<i>15.000</i>
Totale Costi	3.206.615	3.229.083	3.250.515

Risultato d'esercizio (ante imposte)	1.423	664	565
---	--------------	------------	------------

Premesse:

1) le previsioni inerenti i ricavi sono basate sull'attuale sistema tariffario (delibera di Giunta del Comune di Limana n. 31 del 9 marzo 2015) e sulla ricettività autorizzata del CSA, costituita da:

- 72 posti per ospiti non autosufficienti di I° livello di intensità assistenziale;
- 42 posti per ospiti autosufficienti;
- 15 posti centro diurno, tutti autorizzati e accreditati per ospiti non autosufficienti.

I ricavi stimati dell'anno 2019 rispetto ai ricavi stimati in fase di avvio della società presentano un incremento di euro 345.371 (+12,06%).

Sulla base delle ipotesi e delle analisi di seguito esposte, si propone di confermare anche per l'anno 2019 il piano tariffario vigente.

Per il biennio 2020 - 2021, in considerazione degli incrementi previsti contrattualmente per l'onere del personale dipendente e per gli adeguamenti ISTAT dei contratti in essere, sarà opportuno intervenire con un modesto adeguamento delle tariffe relative al servizio residenziale e semiresidenziale.

2) i costi indicati nel conto economico previsionale tengono conto dell'incremento ricettivo (+26%) verificatosi nel biennio 2016/2017 e dei risparmi conseguenti alla revisione e

razionalizzazione dei contratti in essere, fermo restando l'applicazione prudente dell'aumento dell'inflazione secondo quanto stimato dall'ISTAT, ove previsto;

3) L'incremento della ricettività della struttura (+24 posti pari al +26% rispetto la data di costituzione della società) ha determinato maggiori oneri, dovuti:

- all'incremento del fabbisogno di personale (+2 operatori socio sanitari, +1 infermiere);
- all'incremento delle ore di presenza dei professionisti sanitari impiegati;
- alla necessità di effettuare nuovi investimenti in impianti ed attrezzatura (+1 macchina per la pulizia, +1 lavatrice da 14kg, + 1 carrello per la distribuzione della biancheria, +1 armadio farmaci, ecc)
- alla necessità di incrementare le forniture (materiale sanitario, materiale per l'igiene personale, materiale di consumo) ed i servizi richiesti dagli utenti;

4) la società, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse, tenuto conto delle esigenze manifestatesi a seguito dell'incremento della ricettività, intende integrare il personale come di seguito riportato:

- una ulteriore risorsa per il servizio di pulizia;
- due persone a supporto degli operatori socio sanitari; tale scelta è già stata introdotta sperimentalmente nel secondo semestre 2018 con risultati positivi.

Tali scelte vengono effettuate compatibilmente con le disponibilità finanziarie ed i vincoli di finanza pubblica, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari della società.

RICAVI

I ricavi della società sono costituiti dalle rette pagate dagli ospiti, dai contributi regionali erogati dalle ULSS, dai ricavi previsti per l'erogazione del servizio SAD e da alcune voci di ricavi marginali.

RETTE

Rette ospiti non autosufficienti: il numero di 72 posti letto per 365 giorni all'anno è stato moltiplicato per una retta media alberghiera applicata nel corso del 2018 e prudenzialmente ridotto considerando un tasso di copertura medio del 97,5%, che tiene conto delle dinamiche connesse alla copertura dei posti vacanti. Il ricavo presunto per il 2019, confermato anche dai dati consuntivi al 30.06.2018, ammonta ad **euro 1.183.440**. Per il biennio 2019/2020 come indicato nelle premesse è stato previsto un incremento giornaliero per ospite di euro 0,50, importo comunque inferiore alle previsioni ISTAT di aumento dell'inflazione (+1,5% annuo);

Rette ospiti autosufficienti: in riferimento agli ospiti autosufficienti il numero di 42 posti letto per 365 giorni all'anno è stato moltiplicato per una retta media alberghiera applicata nel corso del 2018 e prudenzialmente ridotto considerando un tasso di copertura medio del 97,5%, che tiene conto delle dinamiche connesse alla copertura dei posti vacanti. Il ricavo presunto per il 2019, confermato anche dai dati consuntivi al 30.06.2018, ammonta complessivamente ad **euro 586.406**. Per il biennio 2019/2020 come indicato nelle premesse è stato previsto un incremento giornaliero per ospite di euro 0,50, importo comunque inferiore alle previsioni ISTAT di aumento dell'inflazione (+1,5% annuo);

Rette centro diurno: a fronte di 15 posti autorizzati, si è tenuto conto del flusso medio di utenza a consuntivo del 2017 e al 30 giugno 2018 e non della reale ricettività del servizio; il numero medio di giornate di presenza è stato moltiplicato per la relativa retta media alberghiera. Il ricavo stimato, per il 2019, confermato anche dai dati consuntivi al 30.06.2018, ammonta ad **euro 55.900**. Per il biennio 2019/2020 come indicato nelle premesse è stato

previsto un incremento giornaliero per ospite di euro 0,50, importo comunque inferiore alle previsioni ISTAT di aumento dell'inflazione (+1,5% annuo);

Ricavi SAD: sono definiti dal contratto stipulato con il Comune in data 30 novembre 2015, modificato con delibera di Giunta del Comune di Limana n. 3 del 4 gennaio 2017. Le dinamiche del servizio presentano dei margini di variabilità legati alla non regolarità degli interventi sul territorio. Si assume l'importo di **euro 52.377**;

Ricavi marginali: sono relativi alla sponsorizzazione triennale di un'auto attrezzata al trasporto disabili e al contributo per la concessione in esclusiva del servizio di somministrazione mediante distributori automatici. Si assume l'importo di **euro 12.000**.

CONTRIBUTI REGIONALI

Contributo regionale per ospiti residenziali non autosufficienti (L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.): in riferimento ai 72 posti letto, autorizzati e accreditati per anziani non autosufficienti di I° livello di intensità assistenziale, è stato considerato il medesimo tasso di copertura applicato nel computo delle rette alberghiere, ovvero 97,5%, moltiplicato per il valore nominale della quota regionale (g.m.e) per die. Il ricavo presunto, confermato anche dai dati consuntivi al 30.06.2018, ammonta ad **euro 1.255.968**.

Contributo regionale per centro diurno per ospiti non autosufficienti (L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.): a fronte di 15 posti autorizzati e accreditati per anziani non autosufficienti, si è tenuto conto del flusso medio di utenza a consuntivo del 2017 e al 30 giugno 2018 e non della reale ricettività del servizio. Il ricavo presunto, confermato anche dai dati consuntivi al 30.06.2018, ammonta ad **euro 7.095**.

Contributo regionale per servizi regolamentati da convenzione con l'ULSS (area riabilitativa e cognitiva): tenuto conto delle convenzioni attualmente in essere, in riferimento ai 72 posti letto, autorizzati e accreditati per anziani non autosufficienti di intensità minima – ridotta, è stato considerato il medesimo tasso di copertura applicato nel computo delle rette alberghiere e della quota regionale residenziale, ovvero 97,5%, moltiplicato per il valore

nominale della quota convenzionata (g.m.e). Il ricavo presunto, confermato anche dai dati consuntivi al 30.06.2018, ammonta ad **euro 54.852**.

COSTI

I costi esposti relativi all'acquisto dei beni e servizi, ai sensi dell'articolo 19 c. 2 DPR 633/72, sono comprensivi dell'IVA (ove dovuta) che risulta indetraibile perché afferente ad operazioni esenti ai sensi dell'articolo 10 n. 21 DPR 633/72;

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Acquisto di materiale sanitario (prodotti monouso): sono principalmente costituiti dagli ausili per l'incontinenza, utilizzati dagli ospiti non autosufficienti della struttura: si ritiene congruo l'importo di **euro 27.000**.

Acquisto di materiale di consumo: la voce è eterogenea e comprende tra gli altri: l'acquisto di indumenti per il personale, integratori alimentari, materiale per l'igiene della persona, prodotti per la sanificazione, materiale di cancelleria, etc.: sulla base dei dati a disposizione, si ritiene congruo prevedere una somma di **euro 45.000**.

Acquisto di carburanti automezzi/autovetture: la voce è relativa alla spesa per carburante per i mezzi attualmente in uso al Centro Servizi per l'Anziano. Sulla base del monitoraggio dei dati a disposizione, tenuto conto della restituzione di due veicoli al Comune di Limana avvenuto nel corso del 2018, si ritiene corretto stanziare l'importo di **euro 6.000**.

COSTI PER SERVIZI

La voce comprende:

Servizio di noleggio biancheria piana: l'importo previsto contrattualmente è di **euro 21.960**. Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione (+1,5% annuo).

Servizio di somministrazione pasti: nel corso del 2017 è stato sottoscritto il nuovo contratto quinquennale per il servizio di ristorazione presso il CSA, a seguito della relativa gara d'appalto; la previsione di spesa annuale, tenuto conto anche dell'aumento degli ospiti in struttura e dei prezzi aggiudicati è di **euro 417.880**.

Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione (+1,5% annuo).

Energia elettrica: nel 2018 è stato sottoscritto un contratto che prevede dei risparmi. Si assume per il 2019, l'importo, confermato anche dai dati consuntivi a disposizione, di **euro 48.150**. Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione (+1,5% annuo).

Riscaldamento: nel 2018 è stato sottoscritto un contratto che prevede dei rilevanti risparmi. Si assume per il 2019, tenuto conto dei dati consuntivi a disposizione, l'importo di **euro 38.380**. Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione (+1,5% annuo).

Spese telefoniche: nel 2018 è stato sottoscritto un contratto che prevede dei rilevanti risparmi. L'importo previsto contrattuale è di **euro 960**.

Smaltimento rifiuti speciali: si stima un importo, ritenuto congruo, di **euro 3.500**.

Smaltimento rifiuti: si stanziava un importo pari a quello corrisposto nel 2018 di **euro 6.417**.

Assicurazioni: si ritiene necessario stipulare le seguenti polizze assicurative: polizza *all risk patrimonio*, polizza RCT/RCO, polizza infortuni cumulativa, polizza tutela giudiziaria, polizza per la responsabilità civile patrimoniale per la pubblica amministrazione. Al fine di disporre di adeguate coperture dei rischi assicurati, si stima un costo per l'anno 2019 di **euro 15.500**.

Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione pari (+1,5% annuo).

Assicurazioni mezzi: sulla base dei premi pagati nel corso degli esercizi precedenti si assume, prudenzialmente l'importo di **euro 5.500**. Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione (+1,5% annuo).

Manutenzioni varie e canoni di manutenzione ed assistenza: viene stanziato un importo di **euro 14.000**, per i canoni di manutenzione ordinaria ed assistenza in essere oltre ad un importo residuale per le ordinarie riparazioni degli impianti e delle attrezzature presenti in struttura. Si dovranno necessariamente generare ulteriori economie, da altre poste di bilancio, per incrementare l'importo della voce e sostenere ulteriori interventi.

Consulenze tecniche: trattasi di varie spese che la struttura deve sostenere per gli adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla certificazione di qualità, aggiornamento del personale; si ritiene di stanziare l'importo di **euro 8.500**.

Spese tenuta paghe, contabilità e consulenza fiscale ed amministrativa: sono stati stipulati nel 2018 nuovi contratti: i costi 2019 si possono stimare in complessivi **euro 27.500**. Per il biennio 2020/2021 la spesa è stata aggiornata secondo le previsioni ISTAT di aumento del tasso di inflazione (+1,5% annuo).

Compensi organi sociali: nell'anno 2017 è stato deliberato un compenso lordo, (Iva compresa) di euro 15.000,00. Viene confermato tale importo anche per gli anni oggetto del presente bilancio previsionale.

Compenso organo di controllo: in data 8 febbraio 2018 è stato nominato il Sindaco Unico della Società (come previsto dal Testo Unico delle società partecipate); il conseguente onere di **euro 6.344** viene inserito negli anni oggetto del presente bilancio previsionale.

Spese postali: si ritiene congruo stimare un importo di **euro 1.500**.

Commissioni e spese bancarie: si ritiene congruo stimare un importo di **euro 1.500**.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce comprende:

Canoni di locazione immobili: l'importo previsto contrattualmente per gli anni oggetto del presente bilancio previsionale è di euro 100.000.

Canoni di noleggio attrezzatura: tale voce comprende il costo del contratto di noleggio relativo alla fotocopiatrice multifunzione e alle due macchine per la pulizia dei pavimenti. Nel biennio 2017/2018 è stato potenziato il servizio lavanderia sottoscrivendo un contratto di noleggio operativo avente ad oggetto due nuove lavatrici ed un nuovo essiccatoio che si sono aggiunti a quelli già a disposizione. Nel corso del primo trimestre 2018 è stato sottoscritto un contratto di leasing, di durata quinquennale, avente ad oggetto un nuovo autoveicolo attrezzato per il trasporto di persone disabili: la sostenibilità economica per i primi tre anni è stata garantita dal contributo di alcuni imprenditori. Si ritiene di stanziare l'importo di **euro 7.600**.

COSTI PER IL PERSONALE

È la voce che presenta maggiore complessità e che incide in misura rilevante sulla gestione e la qualità dei servizi offerti. La società svolge la propria attività sia attraverso l'utilizzo di personale dipendente dell'azienda, principalmente in riferimento all'ambito socio sanitario (operatori socio sanitari, infermieri, assistente sociale ed educatore) sia tramite figure professionali (infermieri, psicologa, fisioterapisti, educatrice di sostegno e terapeuta occupazionale). Nel bilancio consuntivo le prestazioni professionali saranno opportunamente stanziare tra i costi per servizi. L'onere è conseguente alla definizione del fabbisogno del personale: la società, anche in considerazione dei vincoli imposti dal legislatore, procederà con incarichi libero professionali o contratti a tempo determinato utili a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi nel rispetto degli standard di legge, al fine di garantire la normale rotazione dei turni, la sostituzione per ferie, malattie e maternità e comunque per consentire una riprogrammazione e riqualificazione dei servizi offerti in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e miglioramento della qualità. Il costo complessivo per l'anno 2019 è previsto in euro **2.238.625**. L'importo stimato garantisce l'attuale standard qualitativo offerto agli utenti, tenendo conto dell'incremento della ricettività del CSA (più 24 posti per ospiti autosufficienti rispetto al 2015). La società, a fronte di tale incremento di ricettività, intende procedere ad integrare il personale attualmente in essere come indicato nelle premesse.

Per gli anni 2019 e 2020 tale voce di costo viene progressivamente incrementata per tener conto delle dinamiche connesse al costo del personale. Come già rilevato, la spesa del personale indicata nel bilancio previsionale non deve considerarsi come un valore statico e puntuale: la stima proposta tiene conto di diversi aspetti contrattuali, retributivi e caratteristici dell'organizzazione territoriale del CSA, che garantiscono un equilibrio economico e finanziario sostenibile con il sistema di gestione proposto. Inoltre, vengono garantiti standard qualitativi che superano significativamente i livelli minimi indicati dalla normativa regionale in tema di autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie (L.R. 22/2002 e ss.mm.ii.).

La società dovrà perseguire le linee guida impartite dal socio in riferimento al raggiungimento di obiettivi di razionalizzazione e di graduale riduzione delle spese di funzionamento e del personale.

AMMORTAMENTI

Trattasi di una voce che è presente nel bilancio dell'azienda a seguito degli investimenti effettuati dalla società. Con il processo di ammortamento il costo sostenuto per l'acquisto viene ripartito nei vari esercizi sociali, sulla base del periodo di tempo in cui si stima che il bene possa dare la sua utilità per l'azienda. Le scelte, in termini di investimento, dovranno tener conto dei riflessi di tale voce sul conto economico. La società ha effettuato acquisti di immobilizzazioni nella sua fase di start up (comprendenti un autoveicolo attrezzato per il trasporto disabili, una lavacentrifuga, software ed elaboratori) e sta attuando ulteriori investimenti sia sull'immobile e i relativi impianti (impianto a chiamata, impianto di telefonia, impianto di rete, lavatrici, asciugatrici) sia per il miglioramento del servizio offerto ai propri ospiti (nel 2018 è continuato il piano di acquisto di letti e materassi per persone disabili, nuovi arredamenti, mobilia, carrelli per il servizio di pulizia, n. 3 sedie docce, n. 2 sollevatori e relative tele, ausili sanitari). Questa voce, per il triennio, è stata incrementata delle quote di ammortamento relative all'acquisto di tali beni e di quelli programmati dalla società, finalizzati ad innalzare ulteriormente la qualità dei servizi offerti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende, tra gli altri, i costi relativi ai valori bollati, l'imposta di bollo, di registro e la tassa di concessione governativa, i diritti camerali, i contributi associativi, le tasse di possesso degli automezzi/autovetture, le eventuali perdite su crediti, le spese per abbonamenti vari.

Si ritiene opportuno stanziare l'importo di **euro 16.000** per il triennio in esame.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Si omette l'indicazione delle imposte sul reddito imponibile (IRAP, IRES) in quanto l'importo è condizionato sia dalla definizione dell'utile ante imposte che dovrà tendere al pareggio economico, sia dalle componenti non deducibili dalle relative imposte che si ritengono non rilevanti in questa fase programmatica.

Il conto economico previsionale evidenzia un utile ante imposte per i tre esercizi a conferma della sostenibilità economica aziendale. Il risultato operativo degli esercizi 2020 e 2021 è condizionato dalla scelta di adeguare prudenzialmente le principali voci di costo a fronte di un incremento medio giornaliero di euro 0,50 per ospite, delle tariffe stabilite dalla delibera di Giunta n. 31 del 9 marzo 2015 importo comunque inferiore alle previsioni ISTAT di aumento dell'inflazione che si dovrebbe assestare per il biennio 2020/2021 ad un +1,5% annuo¹.

Dal punto di vista dei flussi di cassa attesi non si rilevano criticità, in quanto la società è in grado di generare un cash flow positivo. Si sottolinea, ad oggi, l'incasso integrale delle rette fatturate dalla società dall'inizio della sua attività. Condizione essenziale per il mantenimento dell'equilibrio finanziario sarà il costante monitoraggio ed il regolare incasso delle rette e dei contributi regionali. Tale controllo consentirà l'equilibrio nei flussi finanziari ed il pagamento, entro i termini contrattuali, degli impegni assunti dalla società. Si ribadisce che il presente budget non deve intendersi come uno schema rigido, predefinito e statico di costi e ricavi, ma come un documento previsionale che, a partire da stime prudenziali rivolte al pareggio economico/finanziario, dovrà necessariamente generare delle risorse da destinare al miglioramento del servizio.

Limana, 30 ottobre 2018

Piccin Claudio


¹ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 3/2018 pubblicato il 13 luglio 2018.